

Rolling Stones a Napoli: tutto pronto al San Paolo per l'atteso concerto delle «pietre rotolanti». Ma intanto il cardinale Ursi ammonisce: «La chiesa napoletana si riunirà in preghiera»

Mick Jagger canterà (nonostante il diavolo)

NAPOLI - Si farà, è confermato. Il concerto più atteso, più corteggiato, più psicanalizzato, ma anche più temuto, criticato e drammatizzato degli ultimi tempi non salterà. La città è di nuovo fertile di mille dimozioni (ma camorra, metà Br) sono tornati a uccidere. Si temeva un rinvio, uno slittamento di qualche giorno. Alla fine è prevalsa la decisione più difficile e coraggiosa: loro sparano, noi continuiamo a vivere. Un abisso ci separa. E gli affari, il business, il giro di miliardi che c'è dietro questa kerfuffle? Ci sono anche quelli, certo. Ma questa volta vengono dopo, molto dopo.

dieci secondi. Trecento tra tecnici e operai sono gli artefici dell'operazione-Napoli. Con gli uomini di Fisacane e nel centinaio di Garibaldi, i Rolling Stones vengono a sancire una nuova unificazione nazionale: quella del rock e del mega-spettacolo. Ora - si è detto - non ci sono più barriere. Ai di là e al di qua del Garigliano si possono produrre e consumare le stesse identiche cose. Anzi, al di qua di quella antica frontiera si può fare anche qualcosa di più: il palco costruito allo stadio S. Paolo - 25 metri di altezza, 35 di larghezza - è più grande di quello di Torino. È lo stesso usato negli stadi di Parigi e di Wembley.

stadio ci saranno altri 20.000 biglietti, tutti per loro. Ma una raccomandazione: attenti ai falsari. Gli organizzatori non avranno pietà. Chi cade nella trappola prende armi e bagagli e se ne torna a casa. Il concerto previsto è di due ore più sicuro dell'altro. E poi alla fine solo un apparecchio, simile a quello usato nelle banche, darà il via libera.

Per evitare resse gli organizzatori consigliano addirittura di farsi vidimare il biglietto con molte ore di anticipo. I cancelli del S. Paolo si apriranno alle 15. Quattro ore di attesa e poi il rimedio è già previsto. Fontane e pompe, disseminate lungo il bordo campo, sono a disposizione di chiunque. E chi non riuscirà a farsi in tempo la doccia dovrà ricorrere alle tende sanitarie. Ce ne sono cinque nel campo e un altro paio fuori. Per i più gravi - ma facciamo gli scongiuri tanto più che in questo campo abbiamo un'esperienza presidenziale alle spalle (ricordate Leone?) - ci saranno dieci autoambulanze di cui una attrezzata per la rianimazione.

Marco Demarco



Eno: io dipingo suoni

Bologna affascinata da Brian Eno conferenziere dotto e ammiratissimo, e invasa dagli strani robot musicali dell'olandese Michael Waisvistz

BOLOGNA - Dopo l'avvio tutto teorico di mercoledì sera puntato a Brian Eno, per la prima volta in Italia, ha tenuto la sua sospirata conferenza alla presenza di non meno di duemila persone - le Contemplazioni e folgono adesso rapidamente verso i prassi. Palazzo Re Enzo, al centro di Bologna, è sommerso di monitors e schermi pieni di film-rock. Ogni sala ha anche una particolare installazione: c'è una sala d'attesa con musica d'ascoltare in cuffia, un'altra con la Fiat 600 dove, entrando due alla volta si può viaggiare attraverso video registratori incollati ai finestrini e al parabrezza, programmati per autostrade, mari e montagne.

Ma la colonna sonora rimbalza soprattutto dal cordile Palazzo Re Enzo a quello di Palazzo Accursio, dove la cosa più interessante è stata finora l'esibizione dello Stupid set, il più sperimentale dei gruppi di musica elettronica. Il montaggio del concerto incorpora anche materiali vecchi riciclati mentre la colonna visiva si stacca dai soliti pasticciacci video, puntato verso la grafica, l'illustrazione a fumetti.

Palazzo Re Enzo, Michael Waisvistz un artigiano, senza dubbio, noto fino all'altrove solo ai fans della musica improvvisata olandese, ha avuto successo rispolverando il robot a grandezza d'uomo su ruote e un brutto scoglio di lamiera a forma di cono che irrompe tra le sdraie del bar, squitindoli attraverso l'altoradio e facendo di slancio. Waisvistz, che è molto più rigoroso di quanto le sue trovate giocose (e micidiali) vogliono far intendere, è ogni sera in azione con i suoi clock-to-boxer sintetizzatori autoconstruiti, per una «musica elettronica viva», spessa e godibile. L'attorno al tavolo di registrazione, la calca spessa è infernale, e questa è stata forse la sorpresa più grossa. Per il resto l'atmosfera è più tecnologica che smagica, una caratteristica che sembra monopolizzata dal vicino Festival di Bentivoglio con Silvan e il Mago di Palermo alla ribalta.

Tornando ad Enno. La conferenza, trasmessa all'esterno del salone da una decina di immancabili schermi video, ha subito in pieno l'inadeguatezza del posto (con echi naturali tipo alta montagna) e il calce di centinaia di microfoni, corrispondenti ad altrettante paia di orecchie drizzate. Grande attesa per il Magno Eno, che ha cominciato scandendo bene le sillabe in frasi elementare e chiaro, mentre la traduzione non proprio simultanea, ma appassionata di questo - finiva in posto all'eco della sala. Il livello del discorso pareva dalle circostanze non è stato elevato. Un viaggio teorico sulla possibilità di mezzi di registrazione multipiste, che staccano il lavoro del musicista dall'ossessione della «fedeltà» al suono reale, e che si accende da un accenna anche all'estetica connessa ad una musica senza figura di primo piano e figure di sfondo, dove l'unico movimento è dato dall'ascolto che traccia una linea d'attenzione attraverso il tempo e lo spazio, o meglio alla nostra percezione dei due fenomeni. Aiutandosi con una lavagna magnetica traccia qualche schizzo, invisibile ai più, e concludo sudato ma piuttosto soddisfatto (malgrado una voce dal pubblico poco prima gli abbia gridato: «A Brian faceva fotocopie») che la lezione continuerà il giorno dopo, possibilmente per un po' meno di gente. Il secondo atto si svolge in effetti nel minuscolo Teatro Testoni, davanti ad una quarantina di addetti e meno addetti ai lavori con i registratori e il taccuino. Domande che vengono dalla psicologia alla politica alla percezione extrasensibile per tre ore di fila tormentando una sigaretta che non può accendersi.

«Una volta Thomas Mann ha detto che l'artista è per la collettività come il sogno per l'individuo. Oggi si può svolgere la metafora: saltando Freud, possiamo immaginare che il sogno sia un percorso attraverso varie piste, ciascuna con la sua «storia», il suo si-

SPOLETO-DANZA

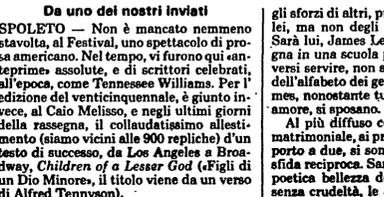
Gran festa d'estate con i maratoneti del balletto

Da uno dei nostri inviati SPOLETO - Lo confessiamo: li abbiamo ammirati e, come se non bastasse, proprio invidiati, quei due, il sabato sopra uno scatorio di aereo trablato, volo di legno, hanno governato la più ricca, elegante e qualificante «Maratona di danza» che il Festival dei Due Mondi abbia mai presentato in questi ultimi anni. Chi sarebbero i due? Diamante, Vittoria Ottolenghi e Alberto Testa, straordinari. Sono riusciti, «onostante» Robbins (il gelato che stava assaporando gli si è riscaldato in gola), a porsi come momento vitale di questo ultimo scorcio del festival.

Il Teatro Romano era gremito (gli antichi la sapevano lunga, con l'idea di chiudere a circolo la gente intorno a un punto centrale), e la Maratona ha realizzato anche un primato internazionale, anch'esso numerosissimo. Tant'è, sono piaciute le audacie (un guizzante fulmineo) di Peter Schaufuss, gagliardo partner della preziosa Elisabetta Terabust (i due hanno «spollato» nei passi a due dall'Inferno di Gennaro e dal Don Chisciotte), ma anche le oniriche, silenziose (non c'è musica) e fantastiche apparizioni di Jean Babille, inventore e interprete, con la sonnambolica Apolline (sentite che bel nome) Marion, di una Révolution: brevi apparizioni dal buio di una coppia

SPOLETO-PROSA

La minoranza silenziosa vuole dire la sua parola



SPOLETO - Non è mancato nemmeno stavolta, al Festival, uno spettacolo di prosa americano. Nel tempo, vi furono qui «antropime» assolute, e di scrittori celeberrimi dell'epoca, come Tennessee Williams. Per l'edizione del ventinovenale, è giunto invece, al Caio Minore, e negli ultimi giorni della rassegna, il collaudatissimo allestimento (siamo vicini alle 900 repliche) d'un testo di successo, da Los Angeles a Broadway, Children of a Lesser God (Figli di un Dio Minore, il titolo viene da un verso di Alfred Tennyson).

L'autore, Mark Medoff (oggi sulla quarantina, già noto e premiato per altri suoi lavori), ha tratto spunto, nell'occasione, dall'esperienza di vita, una coppia singolare: lei, Phyllis Frelich, è sordomuta dalla nascita (come i fratelli e le sorelle, come i genitori), ciò che non le ha impedito di farsi valere quale attrice, nel National Theater of the Deaf (di cui è uno dei membri fondatori) e in compagnie regolari, dove il ruolo potesse ammetterlo; lui, Robert Steinberg, scenografo, datore di luci (e anche attore, alla bisogna), appartiene alla sfera della «normalità».

SPOLETO-PROSA

La minoranza silenziosa vuole dire la sua parola

gli sforzi di altri, privi dell'udito, al pari di lei, ma non degli organi della fonazione. Sarà lui, James Leeds, che del resto insegna in una scuola per handicappati, a dover servire, non solo in aula, ma in casa dell'alliebo dei gesti. Giacché Sarah e James, nonostante tutto, dialogano, fanno l'amore, si sposano.

Un pittore decisamente sordomuto, riceve l'inaspettata visita di un critico d'arte del futuro, ma in un momento del suo tempo del pittore, di cui sopra. Ma il critico è assai sconcertato nel vedere i quadri del suo idolo, perché sono ben altro in confronto alla splendida collezione conservata nei musei alcuni anni dopo il 3.000. Il pittore, ladrunco e arraggiante, scapperà nel futuro e il finale...

TV: scienziati e scimmie del Tremila

I viaggi nel tempo ricorrono nella letteratura di fantascienza, persino in quella infantile, per le occasioni che possono offrire di veri e propri stacchi di tempo, o di vere e proprie scimmie del futuro. William Tenn, per altro poco noto, è l'autore del racconto che scopre di Moriel Mathway, ripreso dal regista Enrico Colosimo per la serie all'insolito (ore 20,40). Lo sceneggiato può contare sulla recitazione professionale di Ivana Monti, Franco Graziosi, Werner Bentivegna, che evitano allo spettatore il fastidio di

portare attori dal brigano non dalla manifesta incapacità. Molto meno il programma può invece affidarsi ad una serie di scelte di scenografia e regia che lo fanno scivolare dall'insolito all'improbabile. Un pittore decisamente sordomuto, riceve l'inaspettata visita di un critico d'arte del futuro, ma in un momento del suo tempo del pittore, di cui sopra. Ma il critico è assai sconcertato nel vedere i quadri del suo idolo, perché sono ben altro in confronto alla splendida collezione conservata nei musei alcuni anni dopo il 3.000. Il pittore, ladrunco e arraggiante, scapperà nel futuro e il finale...

Muore (suicida?) Patrick Dewaere

PARIGI - L'attore cinematografico Patrick Dewaere, uno dei più noti in Francia tra i giovani rivelati negli anni '70, è stato trovato cadavere nel suo appartamento parigino con un proiettile nel cranio. Dopo una prima versione fondata su un probabile suicidio, la polizia ne ha data una seconda in cui si sarebbe di morte per omicidio, ma nella quale il suicidio non era più menzionato. Non si sa nemmeno se sia stata trovata una pistola accanto al cadavere perché in questo caso l'ufficiale inquirente ne avrebbe certamente determinato l'esistenza.

Al grande pubblico italiano il nome di Patrick Dewaere non dice forse molto. Eppure, il grosso successo ottenuto anche in Italia dai Santissimi («Les Vestistes») di Bertrand Blier era parso preannunciare eguali fortune cinematografiche ai tre giovani protagonisti in veste di «balordi» transalpini: Gérard Philipe, Patrick Dewaere, appunto, e Miou-Miou (moglie di Patrick, nella vita).

Da allora, cioè dal '73-'74, Dewaere è diventato una «star» internazionale, richiestissimo in diversi paesi, compreso il nostro. Anche Dewaere era stato chiamato in Italia, negli anni appena trascorsi, ma non aveva mai accettato di recitare in un film. Ora, invece, si è accettato di recitare in un film. Ora, invece, si è accettato di recitare in un film. Ora, invece, si è accettato di recitare in un film.

era disegnato, dall'attore francese, con notevole incisività. A Parigi, una nuova buona occasione aveva avuto, Dewaere, con l'esperto e l'azzardato, ancora diretto da Bertrand Blier e addirittura irrisolto del Premio Oscar 1978), dove si ricomponeva il sodalizio tra lui e Dewaere (mentre la canadese Carole Laure prendeva il posto di Miou-Miou). Più incerte, e di minor conto, le prestazioni recenti: nel Festival del delto (1979), un giallo-nero di Alain Corneau, che tendeva a sfruttare l'aspetto neotroico, cantabile di Dewaere, sempre alla ricerca, si sarebbe detto, di una precisa definizione; e in Ormai sono una donna (1981), ma uscito da poco sugli schermi italiani, un altro incontro, stavolta davvero felice, con Bertrand Blier, che costringeva Dewaere negli amori di un patrio sedotto dalle acerbe grazie d'una figliuola appena adolescente. Proprio lunedì prossimo l'attore francese avrebbe dovuto cominciare la lavorazione del film Edith e Marcel, diretto da Claude Lelouch, dedicato alla celebre storia d'amore tra la cantante Edith Piaf e il pugile Marcel Cerdan. (n.g.a.)

PROGRAMMI TV E RADIO

- TV 1
13.00 VOGLIA DI MUSICA - Ludwig van Beethoven: «Sonata in la maggiore op. 69»
13.30 TELEGIORNALE
17.00 TUTTI PER UNO
18.25 SPECIALE PARLAMENTO
18.55 FRESCO FRESCO - Quotidiana in diretta di musica, spettacolo e sport
19.10 TARZAN - Il trionfo di Tarzan (3° puntata)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.40 BOTTO LE STELLE - Quasi un giornale di musica, balli e spettacoli in piazza, diretto da Christum De Sica (3° puntata)
21.45 QUARK SPECIALE - A cura di Piero Angela: 1° «Squali»
22.40 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sera
22.55 ATLANTIC CITY: PUGILATO - Moore-Kakuz. Campionato mondiale pesi Super Welters W.B.A. Al termine: TELEGIORNALE
TV 2
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.15 ATTENTI A LUMI - Cartoni animati
18.00 ROMA: SCHERMA - Campionati mondiali
17.05 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sera
17.20 BIA, LA BIDA DELLA MAGIA - Disegni animati; «Pippi calce lunghe», telefilm

- 18.10 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO - Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna: «Agosto fermato»
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.50 LA DUCHESSE DI DUKE STREET - «Niente avvocati, niente lettere», con Gemma Jones, James Lauros
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.40 LA SCOPERTA DI MORIEL MATHWAY - Di William Tenn, con Werner Bentivegna, Ivana Monti, Franco Graziosi. Regia di Enrico Colosimo
22.00 IL PIANETA DELLE SCIMMIE - Film. Regia di Franklin Schaffner, con Charlton Heston, Roddy McDowall, Kim Hunter
23.50 TG2 - STANOTTE - Al termine «Roma: Scherma» (Campionati mondiali)
TV 3
18.45 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sera
19.00 TG3 - Intervalloni con: Primi Olimpici
19.20 IL POLLICE - Programmi visti e da vedere sulla Terza Rete
19.50 TUTTUSCIENA - Fatti, opinioni, personaggi dello spettacolo
20.40 XXV FESTIVAL DEI DUE MONDI - Da Spoleto: Spettacoli, notizie, curiosità e divagazioni
21.30 L'ISPETTORE MACKRETT - Telefilm, con Patrick Mower, Philip Madoc, Vivien Heilbronn (2° episodio)
22.29 TG3 - Intervalloni con: Primi Olimpici
22.45 FOLANALIA - «La Compagnia calabrese di canto popolare e Raffaele Nobili» (7° puntata)

- RADIO 1
GIORNALI RADIO - 7, 8, 13, 19, 23, 27, 31, 35, 39, 43, 47, 51, 55, 59, 63, 67, 71, 75, 79, 83, 87, 91, 95, 99, 103, 107, 111, 115, 119, 123, 127, 131, 135, 139, 143, 147, 151, 155, 159, 163, 167, 171, 175, 179, 183, 187, 191, 195, 199, 203, 207, 211, 215, 219, 223, 227, 231, 235, 239, 243, 247, 251, 255, 259, 263, 267, 271, 275, 279, 283, 287, 291, 295, 299, 303, 307, 311, 315, 319, 323, 327, 331, 335, 339, 343, 347, 351, 355, 359, 363, 367, 371, 375, 379, 383, 387, 391, 395, 399, 403, 407, 411, 415, 419, 423, 427, 431, 435, 439, 443, 447, 451, 455, 459, 463, 467, 471, 475, 479, 483, 487, 491, 495, 499, 503, 507, 511, 515, 519, 523, 527, 531, 535, 539, 543, 547, 551, 555, 559, 563, 567, 571, 575, 579, 583, 587, 591, 595, 599, 603, 607, 611, 615, 619, 623, 627, 631, 635, 639, 643, 647, 651, 655, 659, 663, 667, 671, 675, 679, 683, 687, 691, 695, 699, 703, 707, 711, 715, 719, 723, 727, 731, 735, 739, 743, 747, 751, 755, 759, 763, 767, 771, 775, 779, 783, 787, 791, 795, 799, 803, 807, 811, 815, 819, 823, 827, 831, 835, 839, 843, 847, 851, 855, 859, 863, 867, 871, 875, 879, 883, 887, 891, 895, 899, 903, 907, 911, 915, 919, 923, 927, 931, 935, 939, 943, 947, 951, 955, 959, 963, 967, 971, 975, 979, 983, 987, 991, 995, 999, 1003, 1007, 1011, 1015, 1019, 1023, 1027, 1031, 1035, 1039, 1043, 1047, 1051, 1055, 1059, 1063, 1067, 1071, 1075, 1079, 1083, 1087, 1091, 1095, 1099, 1103, 1107, 1111, 1115, 1119, 1123, 1127, 1131, 1135, 1139, 1143, 1147, 1151, 1155, 1159, 1163, 1167, 1171, 1175, 1179, 1183, 1187, 1191, 1195, 1199, 1203, 1207, 1211, 1215, 1219, 1223, 1227, 1231, 1235, 1239, 1243, 1247, 1251, 1255, 1259, 1263, 1267, 1271, 1275, 1279, 1283, 1287, 1291, 1295, 1299, 1303, 1307, 1311, 1315, 1319, 1323, 1327, 1331, 1335, 1339, 1343, 1347, 1351, 1355, 1359, 1363, 1367, 1371, 1375, 1379, 1383, 1387, 1391, 1395, 1399, 1403, 1407, 1411, 1415, 1419, 1423, 1427, 1431, 1435, 1439, 1443, 1447, 1451, 1455, 1459, 1463, 1467, 1471, 1475, 1479, 1483, 1487, 1491, 1495, 1499, 1503, 1507, 1511, 1515, 1519, 1523, 1527, 1531, 1535, 1539, 1543, 1547, 1551, 1555, 1559, 1563, 1567, 1571, 1575, 1579, 1583, 1587, 1591, 1595, 1599, 1603, 1607, 1611, 1615, 1619, 1623, 1627, 1631, 1635, 1639, 1643, 1647, 1651, 1655, 1659, 1663, 1667, 1671, 1675, 1679, 1683, 1687, 1691, 1695, 1699, 1703, 1707, 1711, 1715, 1719, 1723, 1727, 1731, 1735, 1739, 1743, 1747, 1751, 1755, 1759, 1763, 1767, 1771, 1775, 1779, 1783, 1787, 1791, 1795, 1799, 1803, 1807, 1811, 1815, 1819, 1823, 1827, 1831, 1835, 1839, 1843, 1847, 1851, 1855, 1859, 1863, 1867, 1871, 1875, 1879, 1883, 1887, 1891, 1895, 1899, 1903, 1907, 1911, 1915, 1919, 1923, 1927, 1931, 1935, 1939, 1943, 1947, 1951, 1955, 1959, 1963, 1967, 1971, 1975, 1979, 1983, 1987, 1991, 1995, 1999, 2003, 2007, 2011, 2015, 2019, 2023, 2027, 2031, 2035, 2039, 2043, 2047, 2051, 2055, 2059, 2063, 2067, 2071, 2075, 2079, 2083, 2087, 2091, 2095, 2099, 2103, 2107, 2111, 2115, 2119, 2123, 2127, 2131, 2135, 2139, 2143, 2147, 2151, 2155, 2159, 2163, 2167, 2171, 2175, 2179, 2183, 2187, 2191, 2195, 2199, 2203, 2207, 2211, 2215, 2219, 2223, 2227, 2231, 2235, 2239, 2243, 2247, 2251, 2255, 2259, 2263, 2267, 2271, 2275, 2279, 2283, 2287, 2291, 2295, 2299, 2303, 2307, 2311, 2315, 2319, 2323, 2327, 2331, 2335, 2339, 2343, 2347, 2351, 2355, 2359, 2363, 2367, 2371, 2375, 2379, 2383, 2387, 2391, 2395, 2399, 2403, 2407, 2411, 2415, 2419, 2423, 2427, 2431, 2435, 2439, 2443, 2447, 2451, 2455, 2459, 2463, 2467, 2471, 2475, 2479, 2483, 2487, 2491, 2495, 2499, 2503, 2507, 2511, 2515, 2519, 2523, 2527, 2531, 2535, 2539, 2543, 2547, 2551, 2555, 2559, 2563, 2567, 2571, 2575, 2579, 2583, 2587, 2591, 2595, 2599, 2603, 2607, 2611, 2615, 2619, 2623, 2627, 2631, 2635, 2639, 2643, 2647, 2651, 2655, 2659, 2663, 2667, 2671, 2675, 2679, 2683, 2687, 2691, 2695, 2699, 2703, 2707, 2711, 2715, 2719, 2723, 2727, 2731, 2735, 2739, 2743, 2747, 2751, 2755, 2759, 2763, 2767, 2771, 2775, 2779, 2783, 2787, 2791, 2795, 2799, 2803, 2807, 2811, 2815, 2819, 2823, 2827, 2831, 2835, 2839, 2843, 2847, 2851, 2855, 2859, 2863, 2867, 2871, 2875, 2879, 2883, 2887, 2891, 2895, 2899, 2903, 2907, 2911, 2915, 2919, 2923, 2927, 2931, 2935, 2939, 2943, 2947, 2951, 2955, 2959, 2963, 2967, 2971, 2975, 2979, 2983, 2987, 2991, 2995, 2999, 3003, 3007, 3011, 3015, 3019, 3023, 3027, 3031, 3035, 3039, 3043, 3047, 3051, 3055, 3059, 3063, 3067, 3071, 3075, 3079, 3083, 3087, 3091, 3095, 3099, 3103, 3107, 3111, 3115, 3119, 3123, 3127, 3131, 3135, 3139, 3143, 3147, 3151, 3155, 3159, 3163, 3167, 3171, 3175, 3179, 3183, 3187, 3191, 3195, 3199, 3203, 3207, 3211, 3215, 3219, 3223, 3227, 3231, 3235, 3239, 3243, 3247, 3251, 3255, 3259, 3263, 3267, 3271, 3275, 3279, 3283, 3287, 3291, 3295, 3299, 3303, 3307, 3311, 3315, 3319, 3323, 3327, 3331, 3335, 3339, 3343, 3347, 3351, 3355, 3359, 3363, 3367, 3371, 3375, 3379, 3383, 3387, 3391, 3395, 3399, 3403, 3407, 3411, 3415, 3419, 3423, 3427, 3431, 3435, 3439, 3443, 3447, 3451, 3455, 3459, 3463, 3467, 3471, 3475, 3479, 3483, 3487, 3491, 3495, 3499, 3503, 3507, 3511, 3515, 3519, 3523, 3527, 3531, 3535, 3539, 3543, 3547, 3551, 3555, 3559, 3563, 3567, 3571, 3575, 3579, 3583, 3587, 3591, 3595, 3599, 3603, 3607, 3611, 3615, 3619, 3623, 3627, 3631, 3635, 3639, 3643, 3647, 3651, 3655, 3659, 3663, 3667, 3671, 3675, 3679, 3683, 3687, 3691, 3695, 3699, 3703, 3707, 3711, 3715, 3719, 3723, 3727, 3731, 3735, 3739, 3743, 3747, 3751, 3755, 3759, 3763, 3767, 3771, 3775, 3779, 3783, 3787, 3791, 3795, 3799, 3803, 3807, 3811, 3815, 3819, 3823, 3827, 3831, 3835, 3839, 3843, 3847, 3851, 3855, 3859, 3863, 3867, 3871, 3875, 3879, 3883, 3887, 3891, 3895, 3899, 3903, 3907, 3911, 3915, 3919, 3923, 3927, 3931, 3935, 3939, 3943, 3947, 3951, 3955, 3959, 3963, 3967, 3971, 3975, 3979, 3983, 3987, 3991, 3995, 3999, 4003, 4007, 4011, 4015, 4019, 4023, 4027, 4031, 4035, 4039, 4043, 4047, 4051, 4055, 4059, 4063, 4067, 4071, 4075, 4079, 4083, 4087, 4091, 4095, 4099, 4103, 4107, 4111, 4115, 4119, 4123, 4127, 4131, 4135, 4139, 4143, 4147, 4151, 4155, 4159, 4163, 4167, 4171, 4175, 4179, 4183, 4187, 4191, 4195, 4199, 4203, 4207, 4211, 4215, 4219, 4223, 4227, 4231, 4235, 4239, 4243, 4247, 4251, 4255, 4259, 4263, 4267, 4271, 4275, 4279, 4283, 4287, 4291, 4295, 4299, 4303, 4307, 4311, 4315, 4319, 4323, 4327, 4331, 4335, 4339, 4343, 4347, 4351, 4355, 4359, 4363, 4367, 4371, 4375, 4379, 4383, 4387, 4391, 4395, 4399, 4403, 4407, 4411, 4415, 4419, 4423, 4427, 4431, 4435, 4439, 4443, 4447, 4451, 4455, 4459, 4463, 4467, 4471, 4475, 4479, 4483, 4487, 4491, 4495, 4499, 4503, 4507, 4511, 4515, 4519, 4523, 4527, 4531, 4535, 4539, 4543, 4547, 4551, 4555, 4559, 4563, 4567, 4571, 4575, 4579, 4583, 4587, 4591, 4595, 4599, 4603, 4607, 4611, 4615, 4619, 4623, 4627, 4631, 4635, 4639, 4643, 4647, 4651, 4655, 4659, 466